



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

AVVISO PUBBLICO

PR SARDEGNA FESR 2021-2027

Priorità di investimento - P5

"Sardegna più sociale e inclusiva"

Obiettivo Specifico - Os4.vi

"Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale"

Azione 5.6.1

"Progetti di innovazione sociale per la cultura e il turismo inclusivi"

Contributi per Progetti di partecipazione culturale finalizzati a favorire la fruizione inclusiva e universale di produzioni e attività culturali presentati da soggetti privati in forma singola, in forma di rete tra privati o in partenariato pubblico-privato

FAQ al 24.04.2026

Si comunica che non saranno accolte ulteriori FAQ oltre il 08.05.2026



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

QUESITI E RISPOSTE

1) *Stiamo valutando la presentazione di un progetto è possibile avere un appuntamento?*

Come rappresentato durante il webinar del 20 aprile, si risponde ai quesiti solo tramite FAQ, così che siano visibili a tutti le risposte.

2) *Una azienda che si occupa di sviluppi software con codice ATECO 71.12.2 (Gestione di progetti relativi a opere di ingegneria integrata), può partecipare in partenariato con altri soggetti se i seguenti requisiti:*

- *culturale ed artistico, con esperienza in attività dedicate alla partecipazione e all'inclusione di soggetti vulnerabili e/o aventi disabilità fisiche, sensoriali, psichiche, cognitive e intellettive o collegate a qualunque altra forma di disabilità, attraverso pratiche artistiche o culturali;*
- *sociale o sociosanitario, con esperienza in attività dedicate alla partecipazione e all'inclusione di soggetti vulnerabili e/o aventi disabilità fisiche, sensoriali, psichiche, cognitive e intellettive o collegate a qualunque altra forma di disabilità, attraverso pratiche artistiche o culturali.*

sono ricoperti dagli altri enti del consorzio, lo scopo dell'azienda sarebbe ovviamente quello di fare sviluppi di piattaforme digitali per contribuire all'affermazione del diritto universale alla cultura come strumento per la crescita personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, il benessere psico-fisico.

Ho visto la FAQ numero 11, ma non mi è chiaro ugualmente se le aziende li chiamate tech possono partecipare come partner di progetto, in caso non lo fosse non capisco chi si potrebbe occupare di sviluppi software in questo bando.

Le grandi aziende possono partecipare al bando?

Tutti i soggetti della rete o del partenariato devono avere i requisiti di esperienza negli ambiti operativi individuati all'art. 4 dell'Avviso. (Come già specificato nelle FAQ pubblicate il 16 aprile 2026 risposte ai quesiti n. 6, 11, 13)

Come rappresentato nel bando, in sede di webinar e nelle Linee guida sulla fruizione inclusiva della cultura, le voci digitalizzazione e tecnologie sono specialistiche per le persone con disabilità e per chi ha disturbi dell'apprendimento.

Il beneficiario del progetto (singolo, rete o partenariato pubblico-privato), qualora non disponesse dell'esperienza richiesta, potrebbe far ricorso, sempre nel rispetto della normativa in materia di appalto, ad un fornitore di beni e servizi.

Le grandi imprese non possono partecipare al presente Avviso. Infatti, nell'ambito del PR Sardegna FESR 21-27, le Grandi Imprese sono contemplate limitatamente agli investimenti di ricerca industriale, alla crescita della competitività del tessuto produttivo, per la creazione dei distretti energetici nelle aree industriali consortile della Sardegna, per gli investimenti nel campo delle tecnologie deep tech, digitali, biotecnologie e per lo sviluppo di tecnologie pulite, finalità che esulano dal presente avviso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSETTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

3) Stiamo valutando la partecipazione all'Avviso in oggetto in forma di partenariato con altri soggetti culturali e desidereremmo un chiarimento in merito ai requisiti di esperienza richiesti ai proponenti.

In particolare, dalla lettura dell'Avviso e delle FAQ non ci è del tutto chiaro se il requisito relativo all'esperienza in attività dedicate alla partecipazione e all'inclusione dei soggetti target debba essere posseduto da tutti i soggetti proponenti (capofila e associati) oppure se sia sufficiente che tale esperienza sia garantita dal partenariato nel suo complesso.

A titolo esemplificativo: nel caso di un progetto che preveda interventi di accessibilità su un museo su un'istituzione culturale priva di esperienza pregressa in ambito inclusivo, la presenza nel partenariato di un soggetto con comprovata esperienza in tali attività è sufficiente ai fini dell'ammissibilità, oppure tale mancanza comporterebbe l'esclusione?

Come rappresentato nel bando, in sede di webinar, nelle slide che sono state inviate, nella FAQ precedente, risposta al quesito n. 2 e nelle FAQ già pubblicate (16 aprile 2026 risposte ai quesiti n. 6, 11, 13), tutti i componenti della rete di impresa e del partenariato devono possedere i requisiti previsti dall'art. 4 dell'Avviso.

4) Un progetto potrebbe coinvolgere diverse tipologie di persone e comunità vulnerabili, fragili e a rischio di marginalità? E quindi non solo beneficiari con disabilità ma anche anziani (che soffrono di isolamento), NEET (I giovani che non studiano, non lavorano e non seguono percorsi di formazione o istruzione), persone e comunità con background migratorio? Queste diverse categorie potrebbero essere eleggibili rispetto ai target beneficiari definiti dal suddetto bando, che invece insiste chiaramente sul coinvolgimento diretto e attivo di persone con disabilità?

Sono eleggibili spazi di proprietà della Chiesa /Parrocchia in affitto con regolare contratto al richiedente o ad un partner?

Il partenariato può includere anche 1 parrocchia?

Si può presentare un progetto che articola una programmazione diffusa, in più spazi nello stesso Comune e/o in comuni diversi della Sardegna? Se sì, le spese per "Rifunzionalizzazione fisica degli spazi ai fini della loro accessibilità sicurezza (max 20% del totale), possono essere spese su diversi spazi dove si realizzerebbero le attività?

Si il progetto di partecipazione culturale potrebbe coinvolgere diverse tipologie di persone e comunità vulnerabili, fragili e a rischio di marginalità, non di meno deve rispondere al principio di accessibilità universale, giacché l'obiettivo è quello di contrastare l'esclusione economica e sociale.

Si sono eleggibili gli spazi di proprietà della Parrocchia e si il partenariato può includere una parrocchia.

Il luogo di esecuzione delle attività di progetto non riguarda l'ambito dell'ammissibilità, se non per quanto stabilito dall'art. 4 commi 4 e 5. Si veda la risposta al quesito n. 6.

5) Con riferimento all'Art. 4, comma 4 del bando il soggetto proponente disponga già di un atto di disponibilità con scadenza antecedente a quella richiesta, si chiede se sia necessario procedere al rinnovo o all'estensione del titolo già in fase di presentazione della domanda, oppure se tale regolarizzazione possa avvenire in un momento successivo, ovvero in fase esecutiva (post-concessione del contributo)?

Ai sensi dell'art. 4 commi 4 e 5 dell'Avviso, se la disponibilità dell'immobile non è posseduta al momento della presentazione della domanda, deve essere allegato un documento in cui sia espressa la data prevista di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSETTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

conclusione della procedura di attribuzione della disponibilità. In ogni caso, l'assegnazione deve essere finalizzata e formalizzata, entro e non oltre 20 giorni dall'approvazione del Progetto, pena la revoca del contributo.

6) Utilizzo degli spazi per lo svolgimento delle attività. Le attività culturali oggetto di finanziamento devono essere realizzate in un unico spazio oppure possono svolgersi in più luoghi, inclusi spazi pubblici e spazi pubblici all'aperto, nel corso del progetto? Nel caso di utilizzo di più spazi, è sufficiente allegare, in fase di candidatura, la disponibilità d'uso degli stessi (ad esempio rilasciata dal Comune competente) per il periodo di realizzazione delle attività? Inoltre, è necessario garantire la disponibilità di tali spazi anche per i tre anni successivi alla conclusione del progetto?

Interpretazione del concetto di "medesimo luogo" (Art. 4, comma 8). Con riferimento all'Art. 4, comma 8, laddove si specifica che i soggetti pubblici possono partecipare a più aggregazioni purché non riguardino il medesimo progetto e/o il medesimo luogo, si chiede di chiarire se per "luogo" si intenda il singolo spazio fisico di svolgimento delle attività oppure l'intero territorio comunale.

Ammissibilità del personale coinvolto nel progetto. Le figure professionali coinvolte nel progetto, sia come personale dipendente sia come consulenti, possono essere selezionate sia tra risorse interne al soggetto capofila sia tra risorse interne ai soggetti associati (in caso di partenariato)?

Il luogo/spazio di esecuzione delle attività di progetto non riguarda l'ambito dell'ammissibilità, se non per quanto stabilito dall'art. 4 commi 4 e 5, ovvero la disponibilità per almeno i 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto e l'agibilità.

Per luogo si intende il singolo spazio fisico di svolgimento delle attività.

In caso di partenariato, beneficiario ai sensi dell'art. 4 i cui requisiti sono richiesti per ogni singolo membro, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso il personale dipendente può essere del capofila e degli associati partner, così come il capofila e i partner associati possono selezionare prestazioni professionali e consulenziali, comprese figure qualificate con esperienza sui temi della inclusività e della accessibilità e/o del welfare di comunità e welfare culturale con contratto di prestazione d'opera ovvero contratto per servizi professionali. Si rimanda sul punto alle slide inviate e pubblicate. (Slide n. 17).

7) Una azienda che si occupa di sviluppi software, può essere partner di progetto, se gli altri partner rientrano in uno di questi 2 settori:

- culturale ed artistico, con esperienza in attività dedicate alla partecipazione e all'inclusione di soggetti vulnerabili e/o aventi disabilità fisiche, sensoriali, psichiche, cognitive e intellettive o collegate a qualunque altra forma di disabilità, attraverso pratiche artistiche o culturali;*
- sociale o sociosanitario, con esperienza in attività dedicate alla partecipazione e all'inclusione di soggetti vulnerabili e/o aventi disabilità fisiche, sensoriali, psichiche, cognitive e intellettive o collegate a qualunque altra forma di disabilità, attraverso pratiche artistiche o culturali.*

Si veda la risposta al quesito n. 2.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

8) Se l'ente proponente è un ente del terzo settore con sede legale in altra regione, ma ha due sedi affiliate in Sardegna, la sede del progetto dev'essere ubicata sul territorio Sardo oppure la sede può essere ubicata anche fuori regione per esempio nella regione Lazio?

Il proponente singolo, il capofila e gli associati nella rete e nel partenariato pubblico privato devono avere sede operativa in Sardegna, come individuata da visura camerale aggiornata, diversamente per le altre tipologie di iscrizioni richieste dall'art. 4 deve essere individuata nel documento attestante detta iscrizione. Si ricorda che tra i documenti obbligatori deve essere allegato anche quello attestante l'iscrizione dichiarata.

9) Art. 13 modalità di erogazione. Occorre anticipare le risorse in attesa del primo acconto oppure basta la presentazione del cronoprogramma?

Si richiama la risposta al quesito n. 5 delle precedenti FAQ pubblicate (fidejussione), l'art. 13 dell'Avviso e quanto previsto nel Disciplinare del Beneficiario Allegato n. 6 all'Avviso art. 10 "A seguito dell'ammissione a contributo, la Regione dispone il trasferimento delle risorse con una prima quota a titolo di acconto da stabilirsi in base al cronoprogramma di spesa; il secondo e terzo acconto sono erogati a condizione che sia rendicontata dal beneficiario una spesa pari ad almeno il 70% di quanto già erogato. I successivi acconti sono erogati a condizione che sia rendicontata una spesa pari ad almeno il 90% di quanto già erogato".

10) Come funziona con l'"immobile non di proprietà"? E inoltre: i partner devono fare anch'essi una registrazione, o compila tutto il capofila? Ma com'è che appare impresa 1 e impresa 2? bisogna compilare qualcosa PRIMA?

Si richiama la risposta al quesito n. 5: ai sensi dell'art. 4 commi 4 e 5 "Nel caso in cui il Progetto sia realizzato all'interno di un immobile non di proprietà del Soggetto proponente, dovrà essere prodotta una dichiarazione del titolare della disponibilità dell'immobile attestante l'assenso alla realizzazione del Progetto previsto, salvo il caso in cui il titolo di disponibilità già preveda esplicitamente tale assenso. Dovrà pertanto essere allegata alla richiesta di contributo la documentazione attestante la disponibilità dell'immobile, ai fini della esecuzione della proposta progettuale, salvo quanto previsto dal comma seguente. La durata della disponibilità non potrà essere inferiore al periodo di tre anni decorrenti dalla data prevista di completamento del Progetto. Resta inteso che l'immobile deve possedere l'agibilità che deve essere dichiarata in sede di presentazione della proposta".

Si richiamano le linee guida Sipes sul punto, allegate all'Avviso. Il soggetto che opererà sulla piattaforma Sipes, al fine di presentare la domanda, inserisce in anagrafica sia i dati del capofila sia dei partner associati alla rete o al partenariato pubblico-privato. Successivamente, in sede di presentazione della domanda, e più specificatamente nella sezione che ritrova poi rappresentati nella sezione <<SPESE AMMISSIBILI>> trova nel menù a tendina i componenti dell'aggregazione, con il nome indicato in sede di registrazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSETTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

11) Il bando riguarda solo ed esclusivamente le cosiddette "attività in presenza" o anche per esempio progetti di innovazione digitale inclusiva che coinvolga i destinatari, rendendoli partecipi dello sviluppo e finalizzazione dell'intervento che successivamente potrà raggiungere numerosissime persone che ne usufruiranno?

Il luogo di esecuzione delle attività di progetto non riguarda l'ambito dell'ammissibilità, se non per quanto stabilito dall'art. 4 commi 4 e 5. Si veda la risposta al quesito n. 6.

12) Noi partecipiamo in forma singola, come privati, però ovviamente abbiamo messo in piedi una serie di collaborazioni con associazioni ed enti, anche pubblici, che contribuiranno alla realizzazione del nostro progetto.

Abbiamo alcuni dubbi che intendiamo chiarire insieme a lei:

- *il personale del progetto deve essere assunto da noi in forma di lavoro subordinato o parasubordinato. La domanda è: se alcune figure professionali le fornisce un'associazione che collabora con noi, è possibile inserire nelle voci A.2 le fatture emesse da quella associazione a giustificativo di spesa per la prestazione fornita stipulando ovviamente con la stessa un contratto che indica i soggetti, le ore da svolgere, le prestazioni richieste, quantificate nel contratto stesso?*

Oppure queste persone devono essere assunte direttamente dalla nostra associazione per poter rientrare nella fascia A.1 o in A.2, in forma di prestazione occasionale in caso di consulenze o di management per la comunicazione inclusiva, del preventivo con quindi relativi contratti e giustificativi di spesa?

Noi stiamo utilizzando lettere d'intenti per giustificare le nostre partnership con enti, associazioni e scuole. È prevista nella piattaforma una sezione dedicata al caricamento di queste lettere d'intenti?

Ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a), il soggetto che partecipa in forma singola ha le seguenti possibilità (si veda anche la slide n. 17 pubblicata in relazione al webinar del 20 aprile):

- a) individua al proprio interno il personale dipendente e/o parasubordinato da assegnare al progetto
- b) attiva contratti di prestazione d'opera ovvero contratti per servizi professionali.

Ancora, il proponente in forma singola può, qualora non disponesse dell'esperienza richiesta, far ricorso ad un fornitore di beni e servizi, sempre nel rispetto della normativa in materia di appalto.

In caso di proponente in forma singola, le relazioni che si attivano non sono strutturate e non hanno vincoli giuridici, ma si possono attivare acquisizione di beni e servizi da fornitori. Come rappresentato nella risposta al quesito n. 2 delle FAQ del 16 aprile 2026, le partnership con enti, associazioni e scuole devono essere descritte nella Sezione 2 dell'Allegato 3 Proposta progettuale, descrivendo le "relazioni attivate con i soggetti, gli enti e le istituzioni, sia pubbliche sia private, il cui coinvolgimento è necessario per assicurare la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

realizzazione delle attività progettuali e il conseguimento dei risultati attesi dal Progetto di partecipazione”.
Pertanto, non è necessario e non è previsto il caricamento delle lettere di intenti.